

**DOMANI UN INCONTRO PUBBLICO NEL QUARTIERE DI BISCONTE**

**“Di Bellezza si vive”: da Messina un racconto possibile**

«**N**on ci siamo resi conto che siamo noi stessi a non apprezzare la nostra città che è piena di bellezze nascoste e siamo i primi a sminuire tutto ciò che la caratterizza, come ad esempio i suoi quartieri. In particolare mi riferisco a Bisconte e Cataratti, non perché gli altri siano meno importanti ma perché sono quelli meno tenuti in considerazione e soprattutto perché “Io sono cresciuta qui”». Inizia così la riflessione di Maria, una ragazza di 15 anni nata e cresciuta a Messina, nel quartiere di Bisconte che insieme al territorio di Cataratti è stato protagonista di una delle azioni previste dal progetto nazionale “Di Bellezza si vive”, finanziato da “Con i Bambini”.

Il primo incontro con le 6 ragazze coinvolte nell’azione progettuale è avvenuto nell’ottobre 2020, quando ad accogliere il gruppo di lavoro di “On! -Trasformazioni Generative” è stato il sacerdote della parrocchia di San Giuseppe di Bisconte. Le criticità di quel territorio sono subito apparse evidenti, ma in maniera altrettanto immediata è affiorato il desiderio di quel piccolo gruppo di ragazze, tra i 13 e i 14 anni, di avviare un’azione concreta per il proprio territorio. L’alternarsi di stati di emergenza epi-

demiologica hanno rallentato i lavori ma non il desiderio delle ragazze di stare e fare insieme. L’obiettivo dell’azione progettuale “Influencer di comunità”, sviluppare una riflessione e una narrazione del territorio, è divenuto occasione per organizzare una passeggiata alla scoperta delle cascate vicino Cataratti e per intraprendere alcune camminate urbane.

Durante queste esplorazioni le ragazze hanno fotografato luoghi e dettagli densi di bellezza e significati, ma anche denunciato, attraverso uno sguardo sempre attento e consapevole, le criticità dei due quartieri.

Attraverso un percorso tortuoso fatto di fermate obbligate e rallentamenti, come le strade che collegano Bisconte a Cataratti, si è giunti ad un lavoro conclusivo: un’installazione di fotografie, testi e video prodotti dal gruppo di lavoro, che verranno esposti all’interno dell’ex Scuola materna “Madre Mazzarello”, oggi sede delle attività di catechesi. Il lavoro prodotto è il racconto corale di una giovane generazione cresciuta in una periferia dimenticata, tra atti di vandalismo e luoghi del ricordo, tra il desiderio di cambiamento e la rassegnazione per una comunità disincantata e apparentemente disaffezionata al proprio territorio.

«Siamo partiti dalla realizzazione di una mappa di comunità - racconta Martina Bacci, junior Consultant di On! - in cui le ragazze hanno segnalato con foto e testi i luoghi più densi di significato, costruendo un itinerario partecipato dei quartieri di Bisconte e Cataratti».

Domani le ragazze di Bisconte e Cataratti incontreranno un gruppo di ragazzi del liceo Ainis di Messina, coinvolti nell’azione “Peer Education alla Responsabilità Pae-saggistica” promosso dalla Fondazione Horcynus Orca sempre all’interno del progetto “Di Bellezza si vive”. L’incontro consentirà alle ragazze di raccontare a dei coetanei le riflessioni sviluppate in questi mesi sul proprio territorio, ma anche discutere insieme sulle possibilità di generare piccoli cambiamenti diventando minoranza attiva. L’evento di domani offrirà inoltre la possibilità di coinvolgere la comunità territoriale in questa riflessione collettiva. ●

